

ANNO SCOLASTICO 2023/2024



Liceo Artistico Statale
EMILIO GRECO

CLASSE 5 sez. V indirizzo Arti figurative

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Nome del docente</i>	<i>Ore di Lezione</i>	<i>Continuità didattica</i>
Italiano	Chiara Agata Maria Ponzo	3	Sì
Inglese	Orietta Piazza	2	Sì
Storia dell'Arte	Carmela Torrisi	2	No
Storia	Stefano Aldo Michele Garaffa Botta	1	Sì
Filosofia	Stefano Aldo Michele Garaffa Botta	2	Sì
Matematica	Antonio Spampinato	2	Sì
Fisica	Antonio Spampinato	1	Sì
Discipline pittoriche	Marianna Marino	2	Sì
Discipline plastiche	Salvatore Messina	2	Sì
Laboratorio fig. pittura	Marianna Marino	3	Sì
Laboratorio fig. scultura	Salvatore Messina	3	Sì
Dirigente Scolastico	Massimino Antonio Alessandro		
Rappresentanti degli studenti			
Rappresentanti dei genitori	-		-

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

PIANO ORARIO	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
<i>Discipline</i>					
Lingua e Letteratura italiana	2	2	2	2	3
Lingua e cultura straniera	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	1	1	1
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	1	1	1
Scienze naturali	2	1	-	-	-
Chimica	-	-	2	1	-
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Discipline pittoriche	3	3	3	3	3
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	3	3	3
Laboratorio fig. pittura	2	2	2	2	2
Laboratorio fig. scultura	1	1	2	2	2
Totale ore	24	24	24	24	24

FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

Profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Artistico

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Inoltre guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Allegato A DPR 89/2010, Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei).

Nel piano di studi sono presenti due grandi aree:

- culturale, comprendente materie umanistiche e scientifiche;
- artistica, comprendente materie artistiche e pratiche.

Le due aree, complementari tra loro, costituiscono la struttura portante della formazione e contribuiscono alla crescita espressiva e creativa degli allievi che sono guidati ad esprimersi attraverso la propria personalità.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. La maggioranza degli studenti svolge attività lavorative (saltuarie e non), pochi possono essere definiti studenti a tempo pieno. Pochi, inoltre, sono entrati a far parte della classe durante quest'anno scolastico e, provenendo dal medesimo o da indirizzo affine, non hanno riscontrato particolari difficoltà nell'allinearsi ai ritmi e alle abilità acquisite dai compagni, tanto nelle discipline d'indirizzo quanto nelle altre discipline.

La frequenza per la quasi totalità è stata per lo più continua, ma in virtù della natura stessa del corso serale, il consiglio di classe ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato.

Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato continuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline, mostrando interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro. Pochi, invece, hanno dimostrato un impegno discontinuo, giungendo a risultati frammentari e superficiali.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti, quando possibile, sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere, che hanno dato a un discreto numero di corsisti l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Gli obiettivi curriculari programmati dai docenti all'inizio dell'anno scolastico non sono stati raggiunti nella totalità, sia perché è stato necessario rinforzare e richiamare argomenti e concetti già affrontati durante le lezioni o addirittura gli anni precedenti, sia perché si è cercato di adeguare i ritmi di lavoro a quelli di apprendimento degli alunni stessi.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze, competenze e abilità nelle diverse discipline, non si presenta omogeneo e nel complesso risulta discreto; tuttavia alcuni studenti che si sono impegnati in modo costante hanno conseguito risultati buoni nelle diverse discipline e sono riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i diversi contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
<i>Sapere</i>	<i>Saper fare</i>	<i>Saper essere</i>
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini,	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti	Rielaborazione critica, significativa e responsabile

tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.
--	---	---

OBIETTIVI TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper rispettare se stesso e gli altri	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	Saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera differenziata
	Saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto in maniera differenziata
	Saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

AREA LINGUISTICA – LOGICA – VISIVA

OBIETTIVI COGNITIVI	Saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
	Conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le facoltà intuitive e logiche		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria		Raggiunto in maniera differenziata

	immaginazione		
	consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento, alla fine del percorso, dei seguenti risultati:

- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- l'acquisizione della consapevolezza della diversità metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- l'acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- la capacità di padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- la comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa;
- la conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi

più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

- la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- la consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- la conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà britannica.
- la comprensione del linguaggio formale specifico della matematica;
- l'uso delle le procedure tipiche del pensiero matematico;
- la conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- la conoscenza dei i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- l'acquisizione di una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei metodi di rappresentazione.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO

Il Percorso didattico-formativo dell'indirizzo Arti Figurative fornisce allo studente conoscenze, abilità e competenze sotto il profilo grafico-pittorico e scultoreo necessarie per dare espressione alla propria creatività progettuale.

Le competenze specifiche dell'indirizzo Arti Figurative (Arte del Plastico-Pittorico) consistono nel:

- acquisire la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali della percezione visiva;
- conoscere degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico e paesaggistico;
- maturare un'operatività autonoma nell'iter progettuale, attraverso l'uso di tecniche dei linguaggi della figurazione e della modellazione.
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

DIPARTIMENTO ARTISTICO - PROGETTUALE
PERCORSI DISCIPLINARI DEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

TERZO ANNO

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITA'
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	<p>Approfondimento e uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; Approfondimento dell'iter progettuale e all'elaborazione della forma pittorica; Analisi dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e la luce.</p> <p>Gli strumenti multimediali; Realizzazione di opere pittoriche ideate a tema e rielaborazione della realtà.</p>	<p>Conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; Padronanza delle procedure di progettazione ed elaborazione della forma pittorica, individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica;</p> <p>Saper usare i principi e regole della composizione, i mezzi multimediali e nuove tecnologie.</p>
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	<p>Riproduzione della realtà, osservando modelli bidimensionale/tridimensionale e viventi.</p> <p>La tempera, l'acrilico: realizzazione di opere pittoriche (di artisti famosi) su ogni supporto.</p>	<p>Conoscere e gestire, in maniera autonoma i processi operativi inerenti la grafica e la pittura.</p> <p>Saper impiegare le metodologie operative in modo appropriato delle diverse tecniche e tecnologie, strumenti e dei materiali.</p>
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<p>Tecniche, tecnologie, strumenti e materiali tradizionali e contemporanei. Il disegno come linguaggio, e finalizzato all'elaborazione progettuale. I metodi di rappresentazione plastico-scoltoree;</p> <p>metodologia della ricerca e iter progettuale;</p> <p>I mezzi audiovisivi e multimediali.</p>	<p>Far conoscere i metodi, i materiali, le tecniche e gli strumenti; le funzioni del disegno.</p> <p>Sviluppare le capacità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica e della chimica; analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree antiche, moderne e contemporanee; individuare nuove soluzioni formali; ricercare fonti, elaborare immagini, documentare e archiviare i propri elaborati.</p>

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA	Metodi, tecnologie, processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme plastico – scultoree realizzazioni di strutture e installazioni.	Acquisizione e approfondimento di tecniche e procedure per la realizzazione di forme plastico – scultoree, strutture ed installazioni.
--	--	--

QUARTO ANNO		
DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITA'
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	Il disegno come linguaggio: le tipologie di elaborazione grafico pittorica di tipo narrativo, l'illustrazione, il fumetto; Riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee applicando le teorie della percezione visiva; Mezzi audiovisivi e multimediali; I sistemi fotografici, il collage nella pittura, serigrafici ed audiovisivi e multimediali.	Elaborare il progetto, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, compresi i sistemi di rappresentazione prospettica intuitiva e geometrica; Conoscenza e uso degli strumenti e dei mezzi audiovisivi multimediali e soluzioni formali per all'archiviazione dei propri elaborati, avvio alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate. Individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva, con i sistemi fotografici, serigrafici nella pittura.
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	Riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee applicando le teorie della percezione visiva, fotografici, serigrafici, il collage nella pittura. Elaborazione grafica di tipo narrativa; Le tecniche: olio e l'aerografo, la xilografia, l'affresco, il mosaico.	Padroneggiare le tecniche pittoriche, saper applicare le tecniche calcografiche essenziali, e saper gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione.

<p>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</p>	<p>Tecniche, tecnologie, strumenti, metodi e materiali tradizionali e contemporanei. Il disegno, come linguaggio e finalizzato all'elaborazione progettuale. Gli elementi costitutivi della forma scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi. I mezzi audiovisivi e multimediali.</p>	<p>Acquisizione dei principi della percezione visiva, i metodi specifici della ricerca e della produzione, gli elementi costitutivi della forma scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi, la padronanza del linguaggio e delle tecniche. Capacità di individuare le interazioni delle forme scultoree con il contesto architettonico e paesaggistico. Capacità di dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale. Conoscere il patrimonio artistico plastico scultoreo nel suo contesto storico e culturale.</p>
<p>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE/ SCULTURA</p>	<p>Applicazione delle principali tecniche plastico – scultoree. Calchi positivo-negativo e negativo-positivo a forma perduta o a tasselli con madre forma; Modelli e positivi in gesso, silicone e resine;</p>	<p>Verifica e sperimentazione delle ipotesi e delle sequenze di realizzazione di un proprio lavoro. Saper catalogare e campionare materiali e colori e riprodurre texture grafiche e in rilievo.</p>

<p style="text-align: center;">QUINTO ANNO</p>		
<p>DISCIPLINE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE</p>	<p>La gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. I principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo con le figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche in altri ambiti lavorativi (musei, restauro, scenografia, decorazione, illustrazione, etc.) e negli spazi espositivi. Metodologie espositive di presentazione del proprio progetto: grafico o verbale.</p>	<p>Piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro; Sviluppare la ricerca artistica individuale o di gruppo. Sviluppare le capacità espositive grafiche – verbale del proprio progetto, sotto l'aspetto estetico- comunicativo della propria produzione.</p>

<p>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA</p>	<p>Procedure progettuali e operative della pittura contemporanea: sperimentazione delle tecniche e dei materiali antichi e moderni.</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi e ambiti.</p>
<p>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</p>	<p>Aspetti funzionali e comunicativi della produzione plastico-scultorea antica e contemporanea. I medium artistici e le interazioni tra i vari linguaggi. Metodologie di presentazione del progetto. Sviluppo di una ricerca artistica</p>	<p>Gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative; aver cura dell’aspetto espositivo, estetico, e comunicativo della propria produzione; conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato.</p>
<p>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE/ SCULTURA</p>	<p>Approfondimento delle procedure progettuali e della rappresentazione grafica nelle ambientazioni; Dal progetto al prototipo; Tecniche antiche e nuove tecnologie di coloritura. Analisi e cura della policromia nella scultura nel giusto abbinamento fra forme e colori.</p>	<p>Approfondimento di procedimenti e tecniche. Sperimentazione autonoma di nuove soluzioni estetiche. Saper coniugare, sperimentandole, le diverse tecniche acquisite con le nuove tecnologie e i materiali</p>

Obiettivi cognitivi

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico delle diverse discipline;
- Capacità di analizzare i diversi tipi di testo propri di ciascuna disciplina, secondo le metodologie proposte;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in una produzione (testo, progetto grafico) autonoma, documentando ed argomentando le scelte operate;
- Capacità di porre in essere i collegamenti fondamentali tra argomenti comuni alle diverse discipline.

Obiettivi formativi

- Sviluppare una certa responsabilità individuale finalizzata al raggiungimento di una maturità personale e critica;
- Sviluppare la capacità d'essere puntuali nella frequentazione delle lezioni, nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente (con previsione argomenti fino alla conclusione delle lezioni) e riportate in allegato al presente documento (**ALLEGATO "A"**).

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

Metodi

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata;
- Monitorare le assenze ed i ritardi;
- Favorire l'interazione tra gli studenti, il peer tutoring e le attività in sinergia.

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, saggi e monografie
- Visite virtuali
- Quotidiani, testi specialistici
- Piattaforme di didattica online
- Dispense

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona).

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze; sono inoltre state effettuate interrogazioni programmate.

PCTO

Le attività qui riportate sono quelle proposte alla classe nel corso dell'ultimo triennio. Si sottolinea tuttavia come alcuni studenti si siano iscritti lo scorso anno e altri quest'anno: ciò ha come conseguenza in taluni casi la partecipazione a percorsi differenti, in altri il mancato svolgimento di qualsivoglia attività di PCTO.

Nell'a.s. 2021-2022 gli studenti sono stati impegnati nel progetto "Porte aperte alla bellezza. L'arte nella diversità", in convenzione con il CSR di Viagrande. All'interno della struttura, la classe ha realizzato una sorta di galleria d'arte, con tele e murali ispirati ai grandi artisti siciliani del Novecento.

Nell'a.s. 2022-2023 e 2023-2024 gli studenti hanno partecipato al progetto, di durata biennale, "I pupi 'furiosi': dalla tradizione alla cultura pop" che li ha visti impegnati nella progettazione e nella costruzione di pupi siciliani, supportati dal maestro puparo F. Salamanca e dai docenti delle discipline di indirizzo. I personaggi scelti dagli studenti, che traggono ispirazione dalla lettura dell'Orlando Furioso, dalla rilettura di Calvino, sono stati reinterpretati in chiave originale e contemporanea.

FINALITA' DEL PCTO

	Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo		Raggiunta
--	---	--	-----------

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE

Capacità di diagnosi	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di relazione	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di problem solving	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità decisionali	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di comunicazione	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta in maniera differenziata

	Capacità di gestire lo stress		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di flessibilità e di visione d'insieme		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio		Raggiunta in maniera differenziata

La tabella sottostante riassume il monte ore complessivo, sia quanto svolto presso l'ente e sia quanto in aula, per l'approfondimento di contenuti utili ad inserire lo studente nel contesto operativo.

COGNOME NOME	Ore PCTO	ore corso sulla sicurezza	Totale Ore effettuate

Per informazioni più dettagliate sui progetti e l'esperienza dei singoli studenti, si rimanda alla documentazione specifica allegata (**ALLEGATO "B"**).

CLIL

Il Consiglio di classe, in assenza del docente specialista per il CLIL e considerato il livello di partenza della classe, ha preferito puntare sul consolidamento delle conoscenze e non elaborare un progetto interdisciplinare.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

a.s. 2022/2023

Partecipazione agli spettacoli promossi dal Teatro Stabile di Catania: "La lupa"; "Il malato immaginario".

a.s. 2023/2024

Partecipazione alle attività proposte dalla sezione provinciale del WWF;
Visita alla mostra "Mirò. La gioia del colore"

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	RISPOSTA MULTIPLA	SINTESI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Italiano		x		x		x
Lingua Inglese		x	x			
Storia dell'Arte		x	x	x		x
Storia		x				x
Filosofia		x				x
Matematica		x				
Fisica		x				
Discipline pittoriche	x				x	x
Discipline plastiche	x				x	x
Lab. Figuraz. pittura	x				x	x
Lab. Figuraz. scultura	x				x	x

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

Livelli	Conoscenze	Competenze	Abilità
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.

5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti, inoltre, seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- b) Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- c) Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate

ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove relative allo scritto di Italiano secondo le varie tipologie presenti all'Esame, nonché le due simulazioni della prima prova utilizzando quanto messo a disposizione dal Ministero.

Tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti:

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

ALUNNO/A CLASSE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati		
L4 (9-10)		Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato		
		L3 (6)	Lessico appropriato		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata		
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata		
L4 (9-10)		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		

	culturali (max 10)	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento 1 da valutare	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli posti	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Elemento 2 da valutare	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	
		L2 (5-7)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		L4 (11-12)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Elemento 3	Puntualità nell'analisi	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in	

da valutare	lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)		tutto o in parte	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	
Elemento 4 da valutare	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
			TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.
 Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
 In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

ALUNNO/A CLASSE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
		L3 (6)	Lessico appropriato	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche	

			riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento 1 da valutare	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno di essa	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno di essa	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi e le argomentazioni a sostegno di essa	
Elemento 2 da valutare	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
Elemento 3 da valutare	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
			TOTALE	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

ALUNNO/A CLASSE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
		L3 (6)	Lessico appropriato	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti	

	(max 10)		conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento 1 da valutare	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
Elemento 2 da valutare	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare	
		L3 (11-12)	L'esposizione del testo si presenta organica e lineare	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare	
Elemento 3 da valutare	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza	

			riferimenti culturali del tutto articolati	
			TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni: una della prima e una della seconda prova dell'Esame di Stato, ciascuna prove è stata eseguita rispettando le scadenze orarie previste.

Gli elaborati sono stati corretti seguendo la seguente tabella di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO

ALUNNO/A.....

CLASSE

Indicatori	Descrittori	punteggio	valutazione
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppo ampio realizzato con metodo	6	
	Sviluppo discretamente esteso, coerente con le consegne	5	
	Sviluppo sufficientemente esteso, coerente con le consegne	4	
	Sviluppo poco articolato, non ha ottimizzato le idee iniziali	3	
	Sviluppo incompleto delle idee iniziali	2	
	Scarso lo sviluppo dell'iter richiesto, incompleto, frammentario.	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Completa e interessante, presenta scelte organiche e funzionali all'oggetto della ricerca	5	
	Buona la proposta, coerente e articolata.	4	

	Sufficiente, proposta coerente ma poco articolata.	3	
	Poco adeguata, proposta incompleta e imprecisa		
	Insufficiente. Proposta limitata e molto confusa	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Ottima padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	3	
	Sufficiente padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	2	
	Scarse capacità nell'uso degli strumenti e delle tecniche del settore	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Rielaborazione autonoma e originale. Dimostra spirito critico e consapevolezza nell'organizzare e sviluppare il progetto.	3	
	Rielaborazione autonoma, proposta progettuale sufficientemente originale	2	
	Rielaborazione semplice del tema, proposto con poca autonomia	1	
Efficacia comunicativa	Buono il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio tecnico ed espressivo che risponde pienamente agli elementi salienti della traccia.	3	
	Sufficiente il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio poco articolato dal punto di vista espressivo rispetto agli elementi salienti della traccia.	2	
	Scarso, il progetto manca di una forza espressiva che permette di raggiungere un livello di efficacia comunicativa.	1	

TOTALE ____/20

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella dell'Allegato A del d. lgs. 62/2017. Il credito è convertito moltiplicando per due il punteggio attribuito in misura comunque non superiore a 25 punti.

Per il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

SCHEMA CURRICULUM SCOLASTICO

	COGNOME	NOME	CREDITO SCOLASTICO II PERIODO DIDATTICO	CONVERSIONE	IN POSSESSO DI DIPLOMA
1	CARUSO	VINCENZO	12	24	
2	D'AMICO	GIUSEPPE	10	20	
3	DI VENUTO	PAOLO	9	18	
4	GIUSTI	ANDREA MARIA	10	20	
5	GIUSTOLISI	DEBORA	12	24	
5	MACCARRONE	SAMANTA	11	22	
6	MACCHI	MARIA ANNA	11	22	
7	MACRI'	MASSIMILIANO	9	18	
8	MESSINA	GIUSEPPA	12	24	X
9	MUSUMECI	RITA MARIA GRAZIA	8	16	
10	SCANDURA	FLAVIA AGATA	10	20	
11	SPAMPINATO	MARTA	10	20	
12	URZI'	RITA MARIA GRAZIA	12	24	X
13	ZAPPALA'	MARZIA	10	20	

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato e sulla scorta di quanto indicato nel curricolo verticale di educazione civica dell'istituto, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi tematici riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni	Disc. Pittoriche
Intelligenza artificiale	Filosofia
La città globale	Disc. Plastiche
La ludopatia intesa come una dipendenza. Il gioco e le scommesse. Il calcolo delle probabilità.	Matematica
Arte psichedelica	Storia dell'arte
Il ruolo della donna nella società	Italiano

ELENCO ALLEGATI

- 1) ALLEGATO "A" - Relazioni Docenti – Programmi svolti, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino alla fine dell'anno scolastico.
- 2) ALLEGATO "B" - Documentazione PCTO (ex Alternanza Scuola – Lavoro).
- 3) ALLEGATO "C" – Richieste esoneri colloquio

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Nome del docente	Firma
Chiara A. M. Ponzo	
Carmela Torrisi	
Orietta M.G. Piazza	
Stefano A. M. Garaffa Botta	
Antonio Spampinato	
Marianna Marino	
Salvatore Messina	

Catania, lì 15/05/2024

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 2
INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI	3
FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
OBIETTIVI GENERALI	5
LINEE GENERALI E COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO	8
PERCORSI DISCIPLINARI DEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO	8
OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE DELL'INDIRIZZO	14
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	15
METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI	15
PCTO	16
CLIL	19
VERIFICHE	20
VALUTAZIONE: CRITERI E METODI	21
CREDITO SCOLASTICO	31
SCHEMA CURRICULUM SCOLASTICO	32
EDUCAZIONE CIVICA	32
ELENCO ALLEGATI	33
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	24